

**Un giurista cosmopolita.
Ricordo di Laurent Waelkens (1953-2020)**

*A cosmopolitan jurist.
In memory of Laurent Waelkens (1953-2020)*



È con grande dolore che abbiamo appreso la notizia della scomparsa di Laurent Waelkens il 6 giugno scorso. Amico e collega storico del diritto di Lovanio, è stato membro della redazione di *Historia et ius* sin dalla nascita della rivista.

Laurent Waelkens era nato ad Ardooie (Belgio), provincia delle Fiandre occidentali (*West-Vloandern*), nel 1953. Compiuti gli studi giuridici a Kortrijk (*Courtrai*) e a Leuven (*Louvain*), dal 1971 al 1976, si laureò anche in filosofia e in diritto canonico.

A Leiden preparò la tesi di dottorato in storia del diritto, sotto la guida di Robert Feenstra, sulla consuetudine in Jacques de Révigny. La tesi, dal titolo *La théorie de la coutume chez Jacques de Révigny: édition et analyse de sa répétition sur la loi De quibus (D. 1, 3, 32)*, fu discussa e pubblicata nel 1984¹.

Nel 1988 cominciò l'insegnamento del diritto romano ad Anversa (*Antwerpen*) per poi esser chiamato nel 2004 a Lovanio alla cattedra di diritto romano e storia del diritto della Facoltà giuridica della *Katholieke Universiteit*. A Lovanio, Waelkens ha svolto un'intensa attività di insegnamento e di ricerca nel diritto romano e in quello intermedio, fino al suo pensionamento nel 2017. Il 19 ottobre 2018 l'Università di Lovanio gli ha attribuito l'Emeritato². Una raccolta di scritti in suo onore, dal titolo *Ius Commune Graeco-Romanum*, è apparsa nel 2019³.

Waelkens fu una figura di giurista e storico davvero "europeo": anche grazie alla sua eccezionale padronanza delle lingue⁴ egli seppe esercitare un ruolo di primo piano nella comunità scientifica internazionale e cogliere in pieno quella unità culturale e morale europea, ben rappresentata dal diritto romano e dallo *ius commune*. Innumerevoli i suoi soggiorni di ricerca e di insegnamento nei principali Paesi europei: ricordiamo, tra gli altri, quelli in Francia, Olanda, Italia, Germania, Spagna e Polonia.

¹ L. Waelkens, *La théorie de la coutume chez Jacques de Révigny: édition et analyse de sa répétition sur la loi De quibus (D. 1, 3, 32)*, Leiden, Brill, 1984, pp. 614.

² Gli atti della cerimonia dell'Emeritato sono apparsi nella pubblicazione *Romanum ius moliti sumus: de mooiste droom van de rechtsfaculteiten*, Antwerpen-Cambridge, Intersentia, 2018. Vi sono gli interventi di Randall Lesaffer, *Laudatio for Laurent Waelkens*, e di Alain Wijffels, *Laurent Waelkens, het onderzoek. Of: hoe je op wetenschappelijke pelgrimstochten heilige huisjes moet afbreken*, e l'*Horatio* di Laurent Waelkens. I testi si possono consultare anche on-line in <https://www.law.kuleuven.be/apps/leden/personnel/basicprofile/u0007288/bio>.

³ W. Druwe, W. Decock, P. Angelini, M. Castelein (curr.), *Ius Commune Graeco-Romanum. Essays in Honour of Prof. Dr. Laurent Waelkens*, Leuven, Peeters, 2019, pp. 328.

⁴ Di lingua madre nederlandese, Waelkens parlava correntemente francese, tedesco, inglese, italiano e spagnolo.

Componente delle redazioni di numerose riviste scientifiche internazionali – quali *Tijdschrift voor Rechtsgeschiedenis*, *Recueils de la Société Jean Bodin*, *Rivista internazionale di diritto comune*, *Revue historique de droit français et étranger*, *Revue d'histoire ecclésiastique* e *Historia et ius* – è stato socio molto attivo della *Société Jean Bodin*, della *Société française d'Histoire du Droit* e della *International Association of History of Law and Institutions*.

I saggi di Waelkens sono apparsi in molte lingue: la maggior parte di essi sono scritti in francese, altri in nederlandese – sua lingua madre – in inglese e in italiano. Non mancano poi suoi interventi in altre lingue. Tra gli scritti più recenti della sua sterminata bibliografia⁵, è di particolare rilievo il manuale di diritto romano in lingua inglese, *Amne adverso. Roman legal heritage in European culture*⁶.

Di Waelkens non vorremmo qui ricordare soltanto l'immensa cultura ed erudizione – molti giustamente lo hanno descritto come *un intellettuale cospomopolita del Rinascimento* – e il relevantissimo contributo agli studi storico-giuridici, ma soprattutto la sua semplicità, modestia e disponibilità informale. Una frase, da lui inserita nel suo curriculum universitario, ben definisce il suo approccio alle cose e il suo *sense of humour*: vivo, diceva, «in una casa senza televisione, ma con tanti libri, allegria, musica e sport»⁷.

Con gli amici Giovanni Rossi ed Elio Tavilla, condirettori di *Historia et ius*, e a nome dell'intera redazione, lo ringraziamo per aver accresciuto il prestigio della rivista e per il suo generoso sostegno e contributo ai nostri studi.

Paolo Alvazzi del Frate

⁵ Queste le principali monografie di Laurent Waelkens: *La théorie de la coutume chez Jacques de Révigny: édition et analyse de sa répétition sur la loi De quibus (D. 1,3,32)*. (Rechtshistorische Studies, 13). Leiden, E. J. Brill, 1984; con M. Duynstee, R. Feenstra, *Repertorium bibliographicum institutorum et sodalitatuum iuris historiae*, Kortrijk, Groeninghe, 2000; *Civium causa. Handboek Romeins recht*, Leuven, Acco, 2003 (ed. successive 2008, 2014); con B. Allemeersch et alii, *Handels - en economisch recht - Deel I Ondernemingsrecht* (Beginselen van Belgisch Privaatrecht XIII). (Beginselen van Belgisch Privaatrecht). Mechelen, Kluwer, 2011; con F. Stevens, J. Snaet, *Geschiedenis van de Leuvense rechtsfaculteit*, Brugge, die Keure, 2014; *Amne adverso. Roman legal heritage in European culture*, Leuven, Leuven University Press, 2015. La bibliografia completa si trova online in <http://lirias.kuleuven.be/cv?Username=U0007288>.

⁶ Leuven University Press, 2015, pp. 424.

⁷ «Into a house without television, but with plenty of study, laughter, music and sports».